



GIF AP
CREDENTIALING
SYSTEM



GIF AP
ASSESSOR

REGOLAMENTO TECNICO

1	PANORAMICA	3
2	INFORMAZIONI SU DILIGENTIA ETS	3
3	OBIETTIVI	3
4	VALORE DEL SISTEMA DI CREDENZIALI GIF AP	4
5	PER CHI È GIF AP ASSESSOR	4
6	DEFINIZIONI	5
7	SCOPO	5
8	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	5
9	COMPITI	5
10	PROFILO DI COMPETENZA	6
10.1	Assessor	6
10.2	Esaminatore	6
11	OBBLIGHI DEL CANDIDATO	7
12	DOMANDA	7
12.1	Criteri minimi di ammissibilità per i GIF AP Assessor	7
12.2	Domanda	10
12.2.1	Lingua	10
12.2.2	Cancellazione	10
13	PROCESSO PER CONSEGUIRE LE CREDENZIALI	10
13.1	Revisione della domanda	10
13.2	Esame	10
13.2.1	Ammissione	10
13.2.2	Preparare l'esame	10
13.2.3	Sicurezza nello svolgimento dell'esame	10
13.2.4	Sede	11
13.2.5	Processo di esame	11
13.2.6	Argomenti d'esame	11
13.3	Valutazione dell'esame - punteggio e soglia di superamento	12
13.4	Risultati dell'esame	12
13.5	Riesame	13
13.6	Decisione	13
13.7	Informazioni sul certificato	13
14	VALIDITÀ DELLE CREDENZIALI	13
14.1	Validità	13
14.2	Mantenimento	13
14.3	Rinnovo delle credenziali	14
15	REGOLAMENTO GENERALE	14
16	ALLEGATO 1: GIF AP ASSESSOR - MAPPA DELLE COMPETENZE	15
16.1	Area 1: Trend e bisogni emergenti di informazioni affidabili relative ai rischi ESG	15
16.2	Area 2: GIF AP Assessor: opportunità, responsabilità e competenze trasversali	16
16.3	Area 3 GIF ESG Rating scheme (il Programma)	17
16.4	Area 4: Valutare gli impatti, i rischi e le opportunità ESG "guardando al futuro".	18
16.5	Area 5: Valutazione dei rischi ESG con il sistema di punteggio GIF - Core	19
16.6	Area 6: Preparazione e conduzione di una Due Diligence GIF	20
16.7	Area 7: Punteggio finale, preparazione del report e revisione (follow up)	21
	ALLEGATO 2 MAPPA DELLE COMPETENZE E GREENCOMP	22

1 Panoramica

Il presente Regolamento Tecnico stabilisce i principi e i criteri per valutare la competenza degli individui che richiedono la Credenziale “**GIF AP Assessor**”.

Questo documento deve essere considerato congiuntamente al GIF AP Credentialing System Regulation (GIF DOC 400) predisposto dallo Scheme Owner (di seguito SO) secondo i requisiti ISO 17024 e gestito dal Programme Operator (di seguito PO).

2 Informazioni su Diligentia ETS

Diligentia ETS è un'associazione senza scopo di lucro con la missione di promuovere un'attività responsabile per lo sviluppo sostenibile e fornire ai suoi membri un servizio completo che ispiri fiducia, supporti il miglioramento continuo, dimostri il riconoscimento e avvantaggi la società.

Diligentia ETS è un'associazione culturale nata per valorizzare ogni forma di conoscenza **al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su una condotta responsabile degli affari per lo sviluppo sostenibile**.

Diligentia ETS è **una piattaforma dove organizzazioni responsabili e professionisti possono incontrarsi e interagire** fornendo servizi, organizzando eventi e campagne e creando una rete internazionale di opportunità, relazioni e comunicazione tra Associazioni, Imprese e Professionisti impegnati nella responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile.

Più precisamente Diligentia ETS:

- promuove la cultura della Responsabilità Sociale e della Sostenibilità basata sulla gestione del rischio ESG. In particolare, l'associazione promuove il GIF ESG Rating Scheme e altre iniziative correlate.
- gestisce, in qualità di Program Operator, programmi di valutazione della conformità come GIF ESG Rating Scheme (Get It Fair), GIF AP Credentialing system e altri

Diligentia ETS aiuta i professionisti e le organizzazioni a mostrare impegno e competenza con standard riconosciuti a livello internazionale fornendo garanzie attraverso l'istruzione, la valutazione e la certificazione rispetto a requisiti di competenza rigorosi e riconosciuti a livello internazionale.

3 Obiettivi

Gli obiettivi del GIF AP Credentialing System sono:

1. stabilire i requisiti minimi necessari per certificare i professionisti nel campo della responsabilità sociale, della gestione del rischio ESG e della rendicontazione di sostenibilità.
2. verificare le qualifiche dei candidati per la loro idoneità e valutazione delle credenziali.
3. sviluppare e mantenere esami per rilasciare credenziali affidabili e validi.
4. concedere credenziali a Professionisti Approvati (AP), mantenere l'albo e pubblicare la directory dei titolari in possesso di certificati validi.
5. stabilire i requisiti per il rinnovo periodico delle credenziali GIF AP e determinare il rispetto di tali requisiti.
6. accertare che i AP GIF soddisfino gli standard etici nella loro pratica professionale.
7. rappresentare i suoi membri, nel caso, in questioni di interesse comune.
8. promuovere i benefici della Certificazione a organizzazioni, datori di lavoro, funzionari pubblici, valutatori in settori correlati e tra il pubblico.

4 Valore del sistema di credenziali GIF AP

Il GIF AP Credentialing System è un sistema modulare per confermare conoscenze, abilità ed esperienze in settori in rapida evoluzione come la responsabilità sociale, i rischi ESG e la divulgazione non finanziaria in base a diversi livelli di istruzione, conoscenza ed esperienza. La credenziale GIF AP consente ai professionisti di dimostrare le capacità di stabilire, implementare e/o valutare i sistemi di gestione della responsabilità sociale e i rischi ESG.

Conformità alla normativa

Il sistema di credenziali GIF AP è conforme agli standard internazionali (European Qualification Framework, GreenComp e ISO 17024), quindi riflette affidabilità e qualità superiori delle competenze certificate.

Riconoscimento globale

Il sistema di credenziali GIF AP fa riferimento a linee guida e standard riconosciuti a livello internazionale. È gestito da un Program Operator indipendente per fornire ai professionisti prove di integrità, imparzialità, competenza e riservatezza. I professionisti che perseguono le credenziali GIF AP beneficeranno del riconoscimento nei mercati nazionali ed esteri.

Program Operator – Gestore dello Schema

La gestione del GIF AP Credentialing System è affidata a un gestore indipendente che assicura integrità, imparzialità, competenza e riservatezza. Il PO svolge l'attività di promozione del GIF AP Credentialing System presso gli Stakeholder e promuove l'albo dei professionisti certificati.

Opportunità per i GIF AP -Assessors – GIF AP Valutatori

Il programma "GIF ESG Rating Scheme" richiede agli ACB (Approved Certification Bodies) di nominare GIF AP Assessor e GIF AP Technical Experts per condurre le Due Diligence ed effettuare la certificazione della rendicontazione di sostenibilità secondo standard internazionali e linee guida riconosciute.

Il GIF AP Assessor è anche un ruolo emergente per le agenzie di Rating ESG e gli audit di seconda parte sulle catene di approvvigionamento responsabili secondo le Linee guida dell'OCSE.

Promozione

Il PO del GIF AP Credentialing System promuove le credenziali GIF AP in tutto il mondo.

Codice Etico

I Valutatori GIF AP sono tenuti ad accettare e rispettare:

1. il regolamento sul sistema delle credenziali
2. il Regolamento specifico per ogni Schema Credenziale.

Il PO assicura la sicurezza e riservatezza degli esami.

Il PO si riserva il diritto di intraprendere azioni contro le persone che violano le Politiche del PO e il Codice Etico. Le azioni intraprese possono includere il divieto permanente alle persone di utilizzare le credenziali AP e la revoca delle credenziali a coloro che sono state assegnate. Il PO trattiene il diritto di intraprendere anche azioni legali contro individui o organizzazioni che violano i suoi diritti d'autore, diritti di proprietà e proprietà intellettuale.

5 Per chi è GIF AP Assessor

La credenziale GIF AP Assessor è per:

- Professionisti interessati a essere nominati nei ruoli di TE Social da un AVB nel Team di Valutazione che conduce la Due Diligence nel programma Get It Fair
- Manager, professionisti e consulenti SR esperti
- Rappresentanti della Direzione di sistemi di gestione
- Project Manager o consulenti in Responsabilità Sociale e Sostenibilità
- Responsabili della Responsabilità Sociale e della Gestione dei Rischi ES.
- Professionisti preposti alla redazione del Bilancio di Sostenibilità
- Membri Senior di team di responsabilità sociale.

6 Definizioni

Ai fini del presente documento, i termini si riferiscono alle definizioni date dal GIF AP Credentialing System Regulation (GIF DOC 400).

7 Scopo

La credenziale di **GIF AP (Professionista approvato) Assessor** ha l'obiettivo di garantire che un professionista è in grado di svolgere i compiti descritti al punto 9 del presente documento nell'ambito della governance, del sistema di gestione, dell'etica sociale, della sicurezza, dell'ambiente e degli affari e della valutazione dei rischi connessi con riferimento alla UNI/Pdr 102:2021, il GIF Framework e gli standard applicabili per la certificazione del reporting di sostenibilità.

Le competenze sono definite nelle sezioni 10, 12 e 16 del presente documento secondo il livello 6 dell'EQF (European Qualification Framework) e del Greencomp.

8 Documenti di riferimento

- ❑ CEN Guide 14:2010, Common policy guidance for addressing standardization on Qualification of professions and personnel
- ❑ EQF (Quadro europeo delle qualifiche)
- ❑ Greencomp il quadro europeo delle competenze sulla sostenibilità
- ❑ ISO 17024:2003 "Requisiti generali per gli organismi che operano la certificazione delle persone"
- ❑ IAF_GD24_2009 Applicazione della ISO 17024_2003
- ❑ ISO 17033:2019 "Dichiarazioni etiche e informazioni di supporto"
- ❑ ISO 17029:2019 "Principi e requisiti generali per gli organismi di convalida e verifica"
- ❑ UNI/Pdr 102:2021 "Rivendicazioni etiche di responsabilità per lo sviluppo sostenibile - Linee guida applicative alla UNI ISO/TS 17033:2020
- ❑ UNI/Pdr 109:2021 "Attività professionali non regolamentate: profili professionali nella sostenibilità - Parte 2: Sustainability & CSR Auditor, SDG Action Manager, SDG User Requisiti di conoscenza, abilità, responsabilità e autonomia
- ❑ Termini e condizioni generali del programma di credenziali GIF AP
- ❑ Regolamento e Framework del sistema di rating ESG GIF
- ❑ Direttiva 2014/95 per quanto riguarda la comunicazione di informazioni non finanziarie e sulla diversità da parte di alcune grandi imprese e gruppi
- ❑ Proposta di Direttiva UE in materia di Corporate Sustainability Reporting (CSRD)
- ❑ Proposta di Direttiva UE sulla Due Diligence

9 Compiti

Nello svolgimento dell'attività professionale, il **GIF AP Assessor** può svolgere l'incarico di:

- 1) interagire con revisori di seconda parte (es.: Cliente) e terza parte (es.: Organismo di Convalida) e, se richiesto, con revisori di Organismi di Accreditamento secondo il GIF Framework
- 2) realizzare di audit di 1^a, 2^a e 3^a parte in materia di responsabilità sociale, valutazione dei rischi ESG e sostenibilità secondo il GIF Framework (criteri e sistema di punteggio):
 - a. definire gli obiettivi del programma di Due Diligence e valutazione
 - b. determinare e valutare i rischi e le opportunità del programma di Due Diligence
 - c. definire, implementare, monitorare, riesaminare e migliorare il programma di Due Diligence
 - d. preparare il rapporto di valutazione
 - e. condurre azioni di follow-up all'attività di valutazione
- 3) gestire i rapporti con il team di valutazione
- 4) gestire il rapporto con le strutture e le persone oggetto di valutazione
- 5) avere un comportamento sostenibile ed etico nello svolgimento della valutazione
- 6) essere costantemente aggiornati sulle tematiche relative alla responsabilità sociale sui principali standard di riferimento, nazionali, internazionali e sul GIF ESG Rating Schemi.

10 Profilo di competenza

10.1 Assessor

Il profilo GIF AP Assessor corrisponde al **livello 6 dell'EQF (European Qualification Framework)** .

Conoscenza	Abilità	Responsabilità e autorità
Conoscenza avanzata di un campo di lavoro o di studio, che implica una comprensione critica di teorie e principi	Competenze avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione, necessarie per risolvere problemi complessi e imprevedibili in un settore specializzato di lavoro o di studio	Gestione di attività o progetti tecnici o professionali complessi, assumendosi la responsabilità di prendere decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; assumersi la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di individui e gruppi

In base ai criteri di cui sopra e al “Greencom – The European sustainability competence framework” il profilo di competenza del GIF AP Assessor è il seguente.

Conoscenza	Abilità	Responsabilità e autorità
<ul style="list-style-type: none"> Fondamentali in materia di responsabilità sociale, ISO 26000 e UN SDG Agenda 2030. Conoscenza di norme sulle asserzioni etiche (ISO 17033, ISO 17029, UNI/Pdr 102) Conoscenza di codici di condotta/standard di Corporate Governance (es. ISO 37000) Conoscenza di base di norme applicabili (es.: direttive UE) linee guida (OECD Due diligence guidance) e standard (ISO 26000) in materia di responsabilità sociale e rischi ESG Buona conoscenza degli approcci di valutazione del rischio (ISO 31000) e metodi (ISO 31010) Conoscenza di base degli standards di tracciabilità per filiere etiche (UN-UNECE) Conoscenza del Programma Get It Fair Buona conoscenza degli standard di rendicontazione di sostenibilità (GRI, ESRS, IFRS) e delle linee guida per la certificazione 	<ul style="list-style-type: none"> Competenze gestionali e pratiche avanzate nell'implementazione e nell'auditing dei sistemi di gestione (secondo ISO 19011 e/o linee guida per la certificazione del reporting di sostenibilità come SRC2030) Capacità di raccogliere prove, scattare foto, intervistare persone Abilità di assegnare un punteggio rappresentativo del livello di esposizione ai rischi non finanziari. Capacità di redigere il rapporto di valutazione finale Capacità di interagire con l'organizzazione controllata 	<ul style="list-style-type: none"> Gestire attività di valutazione complesse in diversi tipi di organizzazioni indipendentemente dal settore, dalle dimensioni e dal livello di maturità Assumersi la responsabilità della valutazione del rischio ESG, del punteggio e del processo decisionale Assumersi la responsabilità della gestione dei team di valutazione anche in contesti complessi.

La conoscenza del dominio (es. documento, concetto, standard, metodo) a tre livelli distinti:

- Base:** consapevolezza di un dominio, panoramica e scopo principale
- Standard:** conoscenza di un dominio e del suo contenuto
- Avanzato:** conoscenza dei dettagli del dominio e di come viene applicato e implementato.

Ulteriori dettagli su conoscenze, abilità, responsabilità e autorità richieste a un GIF AP Assessor sono descritti nella sezione 16 "Mappa delle competenze" di questo documento. (L'allegato 1 mostra la corrispondenza con il “GreenComp – The European sustainability competence framework”).

10.2 Esaminatore

Conoscenza	Abilità	Responsabilità e autorità
<ul style="list-style-type: none"> Uguale a quelle di GIF AP Assessor Inoltre: <ul style="list-style-type: none"> Familiarità con il programma Get It Fair e il suo sistema di punteggio Conoscenza approfondita delle modalità d'esame e dei documenti d'esame 	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza avanzata nella gestione e monitoraggio di auditor e valutatori Pratica nella conduzione di esame e colloqui di professionisti. Buona conoscenza scritta e orale della lingua di esame 	<ul style="list-style-type: none"> Gestire l'esame delle persone Assumersi la responsabilità della valutazione, del punteggio e dei risultati degli esami

11 Obblighi del candidato

Per le obbligazioni del candidato, vedere la clausola 7 del AP GIF Credentialing Regulation.

12 Domanda

12.1 Criteri minimi di ammissibilità per i GIF AP Assessor

Formazione scolastica	Esperienza professionale	Esperienza di audit	Training
Formazione di scuola secondaria (Diploma di scuola superiore, associate degree o equivalente globale)	13 anni di esperienza lavorativa, di cui 5 di esperienza manageriale in operazioni, sistema di gestione, gestione dei rischi ESG, SR o reporting di sostenibilità Oppure Almeno 5 anni/60 mesi di esperienza di consulenza nel ruolo di project manager nel campo dei sistemi di gestione, CSR, rischi ESG e reporting di sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> 10 giorni di esperienza di Audit per almeno 2 standard di sistema di gestione (es. ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, SA 8000, ISO 37001.), 5 dei quali come Lead Auditor oppure 8 giornate di esperienza di valutazione per iniziative nazionali o internazionali riferite a modelli di eccellenza aziendale oppure Almeno 3 assicurazioni esterne secondo gli standard di rendicontazione di sostenibilità 	Formazione di almeno 5 giorni su uno (o più) dei seguenti argomenti negli ultimi 3 anni: <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio di sostenibilità - Gestione del rischio - Responsabilità sociale - Gestione di progetto - Economia circolare - Pensiero del ciclo di vita - Etica professionale - Governo d'impresa - Analisi dei rischi ESG - Responsabilità sociale - Eccellenza aziendale
Oppure			
Laurea triennale	10 anni di esperienza lavorativa, di cui 5 di esperienza manageriale in operazioni, sistema di gestione, gestione dei rischi ESG, CSR o reporting di sostenibilità oppure Almeno 5 anni/60 mesi di esperienza di consulenza nel ruolo di project manager nel campo dei sistemi di gestione, CSR, gestione dei rischi ESG e reporting di sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> 10 giorni di esperienza di Audit per almeno 2 standard di sistema di gestione (es. ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, SA 8000, ISO 37001, ecc.), di cui 5 come Lead Auditor oppure 8 giornate di esperienza di valutazione per iniziative nazionali o internazionali riferite a modelli di eccellenza aziendale oppure Almeno 2 attività di assicurazione esterna secondo gli standard di rendicontazione di sostenibilità 	Formazione di almeno 5 giorni su uno (o più) dei seguenti argomenti negli ultimi 3 anni: <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio di sostenibilità - Gestione del rischio - responsabilità sociale - Gestione di progetto - Economia circolare - Pensiero del ciclo di vita - Etica professionale - Governo d'impresa - Analisi dei rischi ESG - Responsabilità sociale - Eccellenza aziendale
Oppure			
Laurea Magistrale e Post Laurea	7 anni di esperienza lavorativa, di cui 3 di esperienza manageriale in operazioni, sistema di gestione, gestione dei rischi ESG, CSR o reporting di sostenibilità oppure Almeno 3 anni/36 mesi di esperienza di consulenza nel ruolo di project manager nei settori della rappresentanza dei sistemi di gestione, della gestione	10 giorni di esperienza di Audit per almeno 2 standard di sistema di gestione (es. ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, SA 8000, ISO 37001, ecc.), di cui 5 come Lead o 8 giornate di esperienza di valutazione per iniziative nazionali o internazionali riferite a modelli di eccellenza aziendale oppure Almeno 1 attività di assicurazione esterna secondo standard di rendicontazione di sostenibilità	Formazione di almeno 5 giorni su uno (o più) dei seguenti argomenti negli ultimi 3 anni: <ul style="list-style-type: none"> - Governo d'impresa - Bilancio di sostenibilità - Gestione del rischio - responsabilità sociale - Gestione di progetto - Economia circolare - Pensiero del ciclo di vita - Etica professionale - Analisi dei rischi ESG

	dei rischi CSR ed ESG e del reporting di sostenibilità		- Eccellenza aziendale
--	--	--	------------------------

Questa tabella rappresenta un quadro generale. Data la complessità dei percorsi professionali, la valutazione di un candidato viene effettuata applicando il principio del “comply-or-explain”.

Nel caso in cui un CV non soddisfi perfettamente tutti i requisiti la valutazione può prendere in considerazione altri fattori per i quali deve essere fornita una spiegazione.

Formazione scolastica

Almeno uno dei seguenti criteri di istruzione deve essere soddisfatto:

- 1) Laurea in discipline economiche, giuridiche, bancarie, gestionali o scientifiche rilasciata da università pubblicamente riconosciute o qualsiasi titolo equivalente conseguito in qualsiasi paese
- 2) Laurea in altri ambiti rilasciata da Università riconosciute pubblicamente o qualsiasi titolo equivalente conseguito in qualsiasi paese e un corso post-laurea in economia, legale, banca, management, scientifico e altri settori simili.
- 3) Laurea Magistrale in ambiti tecnici o commerciali.

Esperienza professionale

Considerando che le capacità di competenza richieste possono essere raggiunte attraverso una varietà di esperienze lavorative e professionali, al candidato è richiesto di possedere un minimo di:

- esperienza di lavoro in ambienti in cui sono richieste competenze analitiche di base, ad esempio identificazione e risoluzione di problemi
- esperienza di lavoro e contributo in team ad alte prestazioni (ad esempio in team di gestione della responsabilità sociale all'interno di un'azienda o di una società di consulenza comprovata dal CV)
- buona conoscenza (lettura, comprensione, scritto e verbale) della madrelingua e di una seconda lingua (inglese, francese, spagnolo)
- esperienza nello svolgimento di attività (individualmente o in team) in un contesto multiculturale, ovvero **una situazione in cui individui di più culture o nazioni operano in una cultura straniera** e le loro azioni o comportamenti in questo contesto sono indicati come performance internazionali
- esperienza nella scrittura e nella fornitura di report (preferibilmente report di sostenibilità secondo gli standard internazionali).

Secondo il Quadro EQF l'esperienza manageriale è intesa secondo il Livello 6 Responsabilità e autonomia “Gestire attività o progetti tecnici o professionali complessi, assumendosi la responsabilità di prendere decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; assumersi la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale degli individui e dei gruppi».

Il contesto di lavoro in cui tale esperienza manageriale è richiesta è il campo dei sistemi di gestione e della gestione delle prestazioni/rischi relative alla responsabilità sociale e della sostenibilità.

Almeno il 50% di tale esperienza deve essere maturata negli ultimi tre anni. L'esperienza professionale è calcolata sommando i diversi periodi di esperienza professionale negli ultimi 20 anni (non continuativi e anche se svolti in organizzazioni diverse).

Esperienza di audit

È richiesta l'evidenza del registro degli audit del richiedente con i dettagli dei giorni di audit.

I seguenti tipi di audit in materia di SR, rischi ESG e rendicontazione di sostenibilità costituiscono una valida esperienza di audit:

- audit interni e autovalutazioni
- audit di seconda parte
- audit di terza parte.

Il numero di giorni di esperienza di audit specificato nella tabella si riferisce ad audit di terza parte.

Tale numero deve essere aumentato del 30%, nel caso in cui il richiedente abbia esperienza solo in audit di seconda parte, e del 50%, in caso di audit di prima parte o audit interni, pre-valutazione, sorveglianza e gap analysis.

Le iniziative nazionali o internazionali che fanno riferimento a modelli di eccellenza includono, a titolo esemplificativo, i seguenti framework (EFQM, Malcolm Baldrige, Deming Prize, CAF) e internazionali (come European Quality Award,) e premi nazionali per l'eccellenza.

“Esperienza nella rendicontazione di sostenibilità indipendente dall'assicurazione esterna” significa esperienza nella revisione e verifica di rapporti di sostenibilità in accordo a standard riconosciuti a livello internazionale come GRI (Global Reporting Initiative), ESRS-EFRAG, SASB e secondo standard come ISO 17029, Linea Guida Diligentia per la certificazione del rapporto di sostenibilità (es.: SRC2030) e altri standard simili (es. AA1000AS v3, ISAE 3000).

L'esperienza di audit richiede la conoscenza riconosciuta di standard internazionali nel campo dell'audit del sistema di gestione (ISO 19011) o della certificazione del reporting di sostenibilità (ad es. SRC 2030) o la valutazione secondo i modelli di eccellenza (es. EFQM).

Viene data preferenza agli audit di terza parte condotti nell'ambito di programmi valutati positivamente ai fini dell'accREDITAMENTO da organismi nazionali firmatari di un accordo MLA (es. Accredia) in accordo a standard riconosciuti a livello internazionale.

Training

Il PO riconosce i corsi di formazione progettati ed erogati da fornitori di formazione indipendenti che soddisfano i seguenti requisiti:

- a) di almeno 1 giorno (6-8 ore)
- b) che coprono uno o più argomenti specificati nel profilo di competenza.

La seguente istruzione non soddisfa i requisiti di istruzione:

- incontri informali
- apprendimento autodiretto (ad es. lettura di libri, video tutorial e sessioni con coach o tutor).

Per l'ammissione all'esame di certificazione è obbligatorio l'attestato di frequenza al “Corso di calibrazione GIF AP Assessors” (32 ore).

Questo corso mira a formare e calibrare i candidati in:

- a) valutare l'esposizione ai rischi del sistema di governance e di sistema di gestione
- b) valutare il livello di esposizione ai rischi sociali, di sicurezza, ambientali e di etica aziendale
- c) assegnare un punteggio al livello di esposizione ai rischi secondo una prospettiva “forward looking”.
- d) predisporre un coerente rapporto di valutazione finale a supporto dell'emissione di un rapporto non finanziario e della certificazione di rendicontazione di sostenibilità aziendale.

I Professionisti in possesso di:

- a) la credenziale GIF AP Practitioner o
- b) certificato riconosciuto secondo ISO 17024 e basato sull'elenco di conoscenze, abilità e competenze delineato dalla UNI/Pdr 109:2021 Parte 1 o
- c) attestato di partecipazione con prova ad un corso di formazione o ad un master post-laurea che riguardi l'elenco delle conoscenze, abilità e competenze definito dalla UNI/Pdr 109:2021 Parte 1 o
- d) evidenza di competenze equivalenti acquisite attraverso corsi, master o esperienze lavorative pertinenti

sono tenuti a frequentare solo la parte del “corso di calibrazione” (24 ore) del GIF AP Assessor relativa alle competenze core del profilo GIF AP Assessor: valutazione del rischio ESG, rendicontazione di sostenibilità aziendale e programma GIF.

L'OdC si riserva il diritto di verificare altri programmi di formazione e di sottoporre domande e altre richieste di chiarimento al PO per l'approvazione.

12.2 Domanda

I candidati devono contattare uno degli Organismi di Certificazione Approvati (da qui in avanti l'OdC) disponibile pubblicamente nel sito WEB PO.

In aggiunta ai documenti richiesti dalla Clausola 9.3 del Regolamento del GIF AP Credentialing System, il Candidato accetta che la Domanda sia considerata "completa" quando vengono fornite al OdC le seguenti informazioni:

- 1) Il CV aggiornato
- 2) Il registro di audit

Le lettere di referenze sono benvenute se fornite di nomi e dettagli di contatto.

12.2.1 Lingua

La domanda di credenziali deve essere presentata in lingua inglese o italiana.

12.2.2 Cancellazione

Per dettagli su cancellazioni e penali si veda il Regolamento AP GIF Credentialing System, par.7.5.

13 Processo per conseguire le credenziali

13.1 Revisione della domanda

La Segreteria dell'OdC valuta la domanda allo scopo di accertare l'idoneità del richiedente di credenziali GIF AP e la completezza dei documenti presentati per assicurare l'accuratezza della domanda.

In caso di documentazione incompleta, il Richiedente deve fornire all'OdC i documenti mancanti. Il candidato non è ammesso se la documentazione completa non perviene entro il termine stabilito.

L'OdC comunica per iscritto al Candidato i risultati della revisione della documentazione entro 7 giorni dal ricevimento della domanda e fornisce al Candidato un numero di identificazione univoco.

13.2 Esame

13.2.1 Ammissione

Prima di iniziare l'esame il candidato deve presentare un documento di riconoscimento e la lettera di ammissione all'esame. Tali documenti sono controllati e registrati dall'esaminatore.

Prima di sostenere l'esame, a tutti i candidati vengono forniti i dettagli su:

- le varie prove d'esame
- tempi consentiti per ogni prova
- i criteri per passare
- requisiti software o attrezzature per prove pratiche.

Maggiori dettagli possono essere richiesti via mail all'OdC o al PO.

13.2.2 Preparare l'esame

Tutti i candidati alle Credenziali GIF AP sono responsabili del proprio studio e della preparazione all'esame. E' richiesta la partecipazione al corso di "GIF AP Assessor (40 ore) ad eccezione dei professionisti in possesso di titolo di formazione come specificato al punto 12.1 che sono tenuti a frequentare solo il corso di 24 ore incentrato sulla competenza core di questo profilo.

Il completamento del programma del corso aumenterà notevolmente le possibilità di superare un esame di certificazione per GIF AP Assessor.

13.2.3 Sicurezza nello svolgimento dell'esame

I candidati devono rispettare tutte le norme di sicurezza e protezione stabilite dall'OdC.

Per garantire l'integrità dell'esame GIF AP, il Candidato è tenuto a rivedere e accettare un accordo di riservatezza che vieti qualsiasi divulgazione del contenuto dell'esame:

- a) le domande e le risposte agli esami sono di proprietà esclusiva del PO

- b) le domande e le risposte agli esami sono protette dalla legge sul diritto d'autore. L'esame non può essere copiato o riprodotto in tutto o in parte, con alcun mezzo, compresa la memorizzazione di immagini con dispositivi mobili
- c) é vietata la discussione o la divulgazione futura del contenuto dell'esame, oralmente o per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo.

Il furto (o tentativo di) di domande d'esame è punito nella misura massima consentita dalla legge.

Il mancato rispetto del contratto comporterà la decadenza dalla credenziale.

13.2.4 Sede

Gli esami si svolgono on-line (a distanza) o presso la sede d'esame comunicata all'accettazione della domanda o on-line. I dettagli logistici vengono comunicati dall'OdC al candidato al momento dell'accettazione della domanda.

13.2.5 Processo di esame

L'esame mira a verificare le conoscenze e le abilità del candidato e si compone dei seguenti test, somministrati separatamente e con documentazione proveniente da una banca di domande:

Esame	Tipologia	SÌ	NO	Durata	Osservazioni
Prova scritta 01	1) scelta multipla	X		Massimo 1 ora	Prova a "libro chiuso": il candidato non è autorizzato all'utilizzo di alcun testo di supporto (libro, cellulare/tablet, documenti)
Prova scritta 02	2) esercizio	X		Massimo 2 ore	Prova a "libro aperto": il candidato può consultare i documenti approvati dall'esaminatore o messi a disposizione dalla sede d'esame inclusi: <ul style="list-style-type: none"> • una copia della norma in formato cartaceo; • appunti del corso e dispense per i partecipanti; • eventuali appunti personali presi durante il corso; • una copia cartacea del dizionario
Esame orale	3) colloquio	X		Da 30 a 60 minuti	Consiste in una discussione individuale con l'esaminatore

Per la **Prova Scritta 01** le domande sono selezionate dall'esaminatore da una banca di domande predisposte dallo SO. La banca delle domande viene periodicamente aggiornata.

La prova consiste in un totale di 30 domande in relazione allo specifico profilo professionale e le domande sono distribuite per coprire ogni area di conoscenza dello Schema di credenziali. Per il tipo a risposta multipla, ogni domanda ha quattro possibili risposte di cui solo una è corretta, mentre le altre sono errate o incomplete.

La **Prova Scritta 02** consiste in esercizi basati su casi di studio specifici per il compito professionale.

L' **Esame Orale** consiste in un colloquio individuale con l'esaminatore della durata compresa tra 30 e 60 minuti, durante il quale vengono discussi argomenti attinenti alle diverse aree di competenza con l'obiettivo di:

- valutare abilità e competenze attraverso una presentazione personale del progetto.
- discutere le questioni chiave e le migliori pratiche rispondendo ad almeno 3 domande tratte dalla banca di domande dell'esame e attraverso simulazioni o giochi di ruolo.

13.2.6 Argomenti d'esame

In conformità con i criteri di competenza, il contenuto dell'esame di credenziali GIF AP Assessor copre i seguenti argomenti di conoscenza:

Prova scritta – 01

Argomento	Materia	Domande	%
Area 1	Necessità emergenti di informazioni affidabili relative ai rischi ESG	3	10%
Area 2	Valutatori GIF AP: opportunità, responsabilità e competenze trasversali	3	10%
Area 3	Schema di valutazione ESG GIF (Il programma) – Core	4	13%
Area 4	Valutare gli impatti, i rischi e le opportunità ESG "guardando al futuro".	4	13%
Area 5	Valutare i rischi ESG con il sistema di punteggio GIF	6	20%
Area 6	Preparazione e conduzione di una Due Diligence GIF	5	17%
Area 7	Punteggio finale, preparazione del report e revisione (follow up)	5	17%
Totale		30	100%

Prova scritta - 02

Abilità pratiche	Esercizio	Punteggio
	Esercizio – Caso di studio 01 – Punteggio (sistema di gestione)	3,5
	Esercizio – Caso di studio 02 – Punteggio (rischi specifici)	3,5
	Esercizio – Caso di studio 03 – Reporting	3

Esame orale

Esame orale	Esercizio	Punteggio
	Area: 1-2-3	3,5
	Area: 4-5	3,5
	Area: 6-7	3

13.3 Valutazione dell'esame - punteggio e soglia di superamento

La soglia di superamento di ogni tipo di test è il 60% del punteggio massimo ottenibile.

Esame	Tipologia	Criteri	Punteggio	Soglia
Prova scritta 01	1) scelta multipla	Risposta corretta: 1 punto assegnato Risposta sbagliata o non data: 0 punti assegnati.	Punteggio massimo raggiungibile: 30/30	Il punteggio minimo deve essere 18/30 ($\geq 60\%$)
Prova scritta 02	4) risposta breve 5) tema 6) argomento di studio	Punteggio da 0 a 10 assegnato in base alla comprensione della correttezza e completezza dell'esercizio	Punteggio massimo raggiungibile: 10/10	Punteggio minimo da superare: 6/10 ($\geq 60\%$)
Esame orale	7) colloquio	Numero di domande scelte dagli esaminatori e distribuite tra le diverse aree della mappa delle competenze. La valutazione terrà conto dei commenti sulle prove scritte	Punteggio massimo raggiungibile: 10/10	Punteggio minimo da superare: 6/10 ($\geq 60\%$)
Totale				30/50 ($\geq 60\%$)

Il punteggio totale è la media dei tre punteggi assegnati a ciascuna parte dell'esame.

13.4 Risultati dell'esame

I risultati dell'esame sono discussi con il Candidato al termine dell'esame e la certificazione viene ufficialmente comunicata entro 4 settimane dopo.

Il punteggio assegnato è strettamente confidenziale.

Il risultato dell'esame è riportato su base pass/fail. Il candidato è consapevole e accetta che non vengono fornite informazioni sul punteggio percentuale o altre informazioni sul punteggio. In caso esito negativo, i risultati sono accompagnati dall'elenco delle aree in cui il Candidato non ha passato la soglia minima.

Qualsiasi domanda relativa ai risultati delle prove deve essere presentata per iscritto all'OdC.

13.5 Riesame

Nel caso in cui il Candidato non raggiunga il punteggio minimo può ripetere l'esame. Non c'è limite al numero di volte che un candidato può ripetere un esame.

I candidati possono ripetere l'esame presentando una nuova domanda.

I Candidati che hanno completato la formazione completa ma non superano la prova scritta possono ripetere l'esame gratuitamente alla seguente condizione: "l'esenzione dal pagamento della nuova quota di iscrizione è ammessa una sola volta e l'esame deve essere sostenuto entro 12 mesi dalla data del primo esame".

Dopo 12 mesi, decade l'esenzione dal pagamento di una nuova quota di iscrizione.

Ai candidati che presentano domanda di ripetizione dell'esame sarà addebitata una quota di iscrizione ad eccezione di coloro che hanno superato le prove scritte 1 e 2.

Quando i candidati non superano l'esame per la seconda volta, la loro pratica viene automaticamente chiusa per 1 anno e possono presentare domanda per ripetere l'esame trascorsi 12 mesi dalla data del secondo esame non superato.

13.6 Decisione

Quando l'intero ciclo di valutazione è ultimato la Commissione di Sistema presso l'OdC può prendere la decisione di riconoscere la designazione di GIF AP Assessor al candidato.

La decisione di assegnare la credenziale sarà presa esclusivamente dal Comitato di Schema istituito presso l'OdC sulla base delle informazioni raccolte durante il processo di valutazione.

I membri del Comitato di Schema che prendono parte alla decisione non possono aver partecipato all'esame o alla formazione del candidato.

È possibile ottenere la certificazione di più Credenziali GIF AP.

13.7 Informazioni sul certificato

Il certificato riporta le informazioni:

- Nome del Professionista Approvato e un numero di certificazione univoco
- Nome del gestore del programma e dell'OdC
- Riferimento ai documenti rilevanti, compreso il rilascio, su cui si basa la credenziale.
- Ambito della credenziale, comprese le condizioni di validità e le limitazioni.
- Data effettiva di emissione e data di scadenza.
- Firma del legale rappresentante dell'OdC.

14 Validità delle credenziali

14.1 Validità

Vedere il regolamento sul AP GIF Credentialing System clausola 5.

14.2 Mantenimento

Per mantenere attive le credenziali, il GIF AP Assessor deve fornire al OdC :

- una autodichiarazione di non avere alcun contenzioso in corso relativo alle attività certificate e di aver correttamente gestito eventuali reclami ricevuti sul corretto svolgimento dell'incarico.
- l'evidenza di attività professionale correlata alla credenziale approvata dal PO (es. almeno 5 giorni di attività di auditing e/o di implementazione) con i recapiti delle persone che possono validarla o
- l'evidenza del completamento di almeno 16 ore di formazione di cui 8 ore fornire dal PO e le restanti 8 possono consistere in corsi di formazione continua approvati dal PO.
- copia del pagamento della quota associativa annuale al PO (include la quota di pubblicazione sul sito).

Il periodo di mantenimento delle credenziali è di 12 (dodici) mesi dopo il raggiungimento iniziale della credenziale GIF AP Assessor.



Una e-mail di notifica viene inviata ai GIF AP, che sono tenuti a presentare all'OdC la loro Continuing Credential Maintenance (CCM) insieme alla quota di mantenimento annuale un mese prima della scadenza annuale della certificazione.

Nel caso in cui il GIF AP non fornisca la documentazione richiesta, la credenziale scadrà e gli intestatari non saranno più considerati GIF AP. L'utilizzo della credenziale GIF AP deve cessare e lo stato di professionista sarà indicato come "inattivo" sul sito Web del PO e dell'OdC.

14.3 Rinnovo delle credenziali

Cfr. GIF AP Credentialing Scheme Regulation, clausola 12.6.

15 Regolamento Generale

Le persone certificate e/o in corso di certificazione si impegnano a rispettare

- a) il Regolamento del sistema di credenziali AP GIF
- b) il Codice Etico di Get It Fair e/o quanto previsto nell'Appendice B (Aspetti etici e deontologici applicabili) della UNI/PdR 109.2.

La Certificazione può essere comunicata dall'OdC su carta stampata personale o sul sito web personale con il solo riferimento al numero del Certificato accompagnato dal logo "GIF AP Assessor".

16 Allegato 1: GIF AP Assessor - Mappa delle competenze

16.1 Area 1: Trend e bisogni emergenti di informazioni affidabili relative ai rischi ESG

Area 1	Trends emergenti e necessità di informazioni affidabili relative ai rischi ESG
<p>Obiettivo: interpretare e applicare le questioni fondamentali, le tendenze e i concetti di responsabilità sociale, i rischi ESG e lo sviluppo sostenibile e le esigenze emergenti di una rendicontazione di sostenibilità affidabile</p>	
Competenze	Profilo di conoscenza
1. Comprendere le tendenze, gli impatti e le prospettive rilevanti per lo sviluppo sostenibile	1. Conoscenza di base del concetto di sviluppo sostenibile, definizione e tappe storiche 2. Conoscenza di base di tendenze, impatti e prospettive chiave globali e locali. 3. Conoscenza approfondita degli aspetti non finanziari ed ESG e loro rilevanza 4. Conoscenza dell'analisi di sostenibilità (es. Life Cycle Assessment)
2. Comprendere le linee guida e gli standard internazionali sulla responsabilità sociale	5. Conoscenza di base della Dichiarazione dell'ONU sui diritti umani, Linee guida di OECD Due Diligence per una condotta di business responsabile e raccomandazioni ILO 6. Conoscenza della ISO 26000
3. Comprendere i requisiti legali più importanti ed emergenti relativi alla sostenibilità	7. Conoscenza base del Quadro Normativo UE per gli investimenti responsabili (Direttiva 2014/96, Regolamento 2019/2088 e 2020/852 sulla tassonomia) 8. Buona conoscenza del processo di Due Diligence in materia di sostenibilità (OECD Due Diligence Guidance, EU Directive for Due Diligence) 9. Conoscenza di base degli standard di sustainable sourcing (ISO 20400) 10. Conoscenza di base delle Linee guida EBA (European Banking Authority) su LOM (Loan Origination and Monitoring) e domanda di rating ESG 11. Conoscenza di base dei principi affrontati dalle politiche internazionali in materia di frode commerciale, pubblicità ingannevole, concorrenza sleale, ecc.
4. Comprendere le norme su asserzioni etiche, verifica/ validazione e valutazione di programmi	12. Conoscenza della ISO 17033 "Dichiarazioni etiche" (ed etichetta) 13. Conoscenza della norma ISO 17029 "Principi e requisiti generali per gli organismi di verifica/validazione". 14. Conoscenza UNI/Pdr 102:2021 "Rivendicazione etica di responsabilità per lo sviluppo sostenibile"
5. Comprendere i requisiti legali e le esigenze emergenti per il reporting di sostenibilità e gli schemi di rating ESG	15. Conoscenza dei requisiti legali relativi alla predisposizione del reporting di sostenibilità annuale e consolidato 16. Conoscenza degli standard di sustainability reporting (GRI, SASB, EFRAG) 17. Conoscenza di base delle informazioni predittive basate sul rischio (looking forward) 18. Reporting su aspetti sociali, impatti e rischi 19. Conoscenza degli standard per la certificazione della rendicontazione di sostenibilità (SRC 2030, ISAE 3000, ecc.)
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile (2015) e 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite (1948) e Principi guida sui diritti umani (2011) Dichiarazione tripartita dell'ILO (2017), Raccomandazioni e convenzioni e Dichiarazione dell'ILO sui principi e diritti fondamentali sul lavoro e il suo seguito (1998) Linee guida OCSE sulla due diligence sulla condotta aziendale responsabile Direttiva 2014/95/UE e proposta di Direttiva sul Bilancio di Sostenibilità d'Impresa ISO 26000 "Responsabilità sociale" e Linee guida dell'OCSE sulla due diligence ISO 17033 "Dichiarazioni etiche e informazioni di supporto" ISO 17029 "Principi e requisiti generali per gli organismi di validazione e verifica" UNI/Pdr 102:2021 "Rivendicazione etica di responsabilità per lo sviluppo sostenibile" Linee guida EBA (European Banking Authority) in materia di LOM (Loan Origination and Monitoring) GRI (Global Reporting Initiative), SASB, IFRF, EFRAG e altri standard di rendicontazione di sostenibilità Standard di garanzia per la rendicontazione di sostenibilità (SRC 2030, ISAE 3000, ecc.) 	

16.2 Area 2: GIF AP Assessor: opportunità, responsabilità e competenze trasversali

Area 2	Valutatori GIF AP: opportunità, responsabilità e competenze trasversali
<p>Obiettivo: Gestire le relazioni e le comunicazioni con il Team e il soggetto verificato (competenze trasversali richieste per svolgere il ruolo di Assessor) in contesti di audit (prima parte, seconda parte e terza parte).</p>	
Competenze	Profilo di conoscenza
1. Comprendere il sistema di credenziali GIF AP	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza del sistema di credenziali GIF AP 2. Differenze tra i professionisti GIF AP 3. Differenza tra un GIF AP e altri revisori di responsabilità sociale o ESG 4. Ruolo di un GIF AP Assessor in un team di valutazione
2. Capacità di identificare e giudicare situazioni che screditerebbero la professionalità di un professionista ESG	<ol style="list-style-type: none"> 5. Conoscenza delle responsabilità professionali 6. Conoscenza dei principi di valutazione (integrità, presentazione corretta, diligenza professionale, giudizio professionale, scetticismo professionale, riservatezza e indipendenza) 7. Conoscenza delle principali responsabilità del gruppo di valutazione e dei membri del gruppo di valutazione 8. Codice Etico GIF
3. Competenze essenziali per un'efficace conduzione della valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 9. Capacità di comunicazione e di relazione interpersonale 10. Conoscenza degli standard di comportamento personali 11. Capacità di lavoro in team 12. Capacità di gestire colloqui individuali e di gruppo 13. Gestione efficiente del tempo
4. Capacità di dimostrare l'applicazione degli attributi e dei comportamenti personali	<ol style="list-style-type: none"> 14. Capacità di applicare i requisiti relativi agli attributi e ai comportamenti personali richiesti (etica, di mentalità aperta, diplomatica, osservante, perspicace, versatile, tenace, decisa, autosufficiente, professionale, rispettosa)
5. Capacità di condurre l'assicurazione esterna della rendicontazione di sostenibilità	<ol style="list-style-type: none"> 15. Conoscenza dei requisiti legali per la rendicontazione di sostenibilità 16. Conoscenza degli standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, IFRS, ecc.) 17. Conoscenza degli standard di assicurazione esterna per la rendicontazione di sostenibilità (SRC2030, ISAE 3000)
6. Opportunità per un GIF AP Assessor	<ol style="list-style-type: none"> 18. Conoscenza dei benefici riconosciuti a un professionista con la credenziale GIF AP Assessor (es. riconoscimento come esperto nella valutazione di impatti, rischi e opportunità ESG; possibilità esclusiva di essere nominato all'interno di un team di valutazione GIF da parte di un Organismo di Convalida). 19. Conoscenza della rilevanza della proposta di valore GIF per i diversi stakeholder e, successivamente, delle responsabilità sia per gli organismi di convalida che per i Valutatori.
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • GIF Framwork • ISO 19011 "Linee guida per l'auditing dei sistemi di gestione" • SRC 2030 "Linee guida per la certificazione della rendicontazione di sostenibilità" • Guida per i valutatori GIF AP • Codice Etico GIF 	

16.3 Area 3 GIF ESG Rating scheme (il Programma)

Area 3	Schema di valutazione GIF ESG Rating Scheme (il Programma)
Obiettivo: Interpretare e applicare il programma “GIF ESG Rating Scheme” e verificare un Corporate Sustainability Reporting	
Competenze	Profilo di conoscenza
1. Capacità di determinare l'ambito, i confini e l'applicabilità dello schema di rating ESG GIF	1. Conoscenza di uno schema di rating ESG 2. Conoscenza di base di cosa è/non è lo schema di rating ESG GIF 3. Conoscenza avanzata dell'ambito, dei confini, dell'applicabilità 4. Conoscenza del livello di affidabilità (ragionevole), disclaimer, responsabilità (secondo gli standard di assurance esterna) 5. Differenze tra lo schema GIF e altri schemi e standard
2. Capacità di valutare le componenti di una SM di Responsabilità Sociale e Rischi ESG sulla base del GIF Framework	6. Conoscenza dei concetti, dei principi e della terminologia relativi alla Responsabilità Sociale basati sullo schema GIF ESG Rating 7. Profonda conoscenza delle principali caratteristiche di un framework integrato per i rischi ESG (scopo, struttura, utilizzo)
3. Capacità di interpretare, analizzare e applicare il GIF Framework: principi, criteri e metrica	8. I sette principi di responsabilità sociale (ISO 26000) 9. Criteri GIF, Argomenti, Aree (core e non-core) e punto di valutazione ➤ Sistema di Governance & Gestione, Sociale, Salute & Sicurezza, Ambiente ed Etica d'impresa 10. GIF Scoring System: come valutare impatti e rischi
4. Capacità di valutare i requisiti di dichiarazione etica GIF	11. Conoscenza di asserzioni/etichette etiche (caratteristiche) 12. Conoscenza di come utilizzare un'asserzione e un'etichetta etica 13. Conoscenza del marchio etico di filiera 14. Conoscenza di base degli standard di tracciabilità (come UN-UNECE)
5. Capacità di pianificare e condurre un Processo di Validazione (ISO 17029) basato su una Due Diligence	15. Conoscenza avanzata della verifica/convalida delle asserzioni etiche 16. Conoscenza delle differenze tra audit di prima parte, di seconda e di terza parte e rapporto con <i>standard non certificabili</i> 17. Conoscenza dei concetti fondamentali, terminologia e fasi del processo di Due Diligence (Secondo ISO 17029) ➤ Ciclo di Validazione ➤ Pre-incarico (materialità) ➤ Incarico ➤ Pianificazione (piano di valutazione, piano di colloquio, ecc.) ➤ Valutazione ➤ Decisione ➤ Revisione
6. Capacità di predisporre la certificazione esterna GIF Non-Financial Reporting e del Sustainability Reporting secondo i requisiti di legge	18. Conoscenza degli standard di assicurazione della sostenibilità (SRC 2030) 19. Conoscenza di base dei requisiti legali e degli standard relativi alla predisposizione del rapporto di sostenibilità annuale e consolidato 20. Conoscenza dei requisiti legali e degli standard professionali relativi alla revisione legale dei conti e all'assicurazione della rendicontazione di sostenibilità e del revisore legale 21. Conoscenza del GIF Report non finanziario e del reporting di sostenibilità aziendale secondo il quadro normativo (es. Direttiva 2014/95).
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento sul sistema di rating ESG GIF • SRC 2030 “Diligentia Guidance for sustainability reporting certification” (o altri standard simili) • GIF Framework • Direttiva 2014/95/UE “divulgazione di informazioni non finanziarie e sulla diversità da parte di alcune grandi imprese e gruppi” (e proposta di Direttiva sulla certificazione del Bilancio di Sostenibilità Aziendale) 	

16.4 Area 4: Valutare gli impatti, i rischi e le opportunità ESG "guardando al futuro".

Area 4	Valutare gli impatti, i rischi e le opportunità ESG "looking forward".
<p>Obiettivo: interpretare e applicare i principali concetti e i principi relativi alla valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG in base a documenti, linee guida, standard e migliori pratiche internazionali</p>	
Competenze	Profilo di conoscenza
1. Analisi di sostenibilità e processi di Due Diligence: abilità di identificare, valutare rischi ESG e aspetti non-finanziari	1. Conoscenza degli aspetti, dei rischi e delle opportunità ESG 2. Conoscenza di base delle esigenze emergenti di "guardare avanti" impatti, valutazione dei rischi e delle opportunità (dalla guida OCSE alle direttive UE) 3. Conoscenza di un processo di Due diligence in materia di sostenibilità
2. Capacità di applicare i concetti relativi all'identificazione e alla valutazione del rischio	4. Conoscenza di impatti, rischi e opportunità (ISO 31000) 5. Identificazione di impatti, rischi e opportunità 6. Conoscenza degli impatti, dei rischi e della valutazione delle opportunità (ISO 31000) <ul style="list-style-type: none"> ➤ probabilità, ➤ conseguenza e ➤ impatto 7. Conoscenza dei criteri e del profilo di rischio (ISO 31000) 8. Capacità di applicare i concetti di gestione del rischio alla valutazione del rischio "guardando avanti" di questioni non finanziarie 9. Capacità di determinare il punteggio che rappresenta il livello di esposizione ai rischi
3. Capacità di valutare obiettivi, piani e risorse per trattare e mitigare i rischi futuri	10. Strategie e approcci di trattamento del rischio 11. Mitigazione dei rischi: obiettivi, responsabilità, risorse, azioni e risultati 12. Monitoraggio e revisione dei rischi e degli impatti
4. Capacità di valutare il rapporto di sostenibilità secondo gli standard internazionali	13. Standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, SASB) e aspetti ESG 14. Conoscenza degli standard per la certificazione del sustainability reporting (es. SRC 2030)
5. Capacità di investigare, raccogliere dati, analizzare e trarre conclusioni efficaci nel contesto di una valutazione del rischio	15. Conoscenza della qualità degli elementi probativi (competenti, appropriati, affidabili e sufficienti) e dei fattori che li influenzeranno 16. Conoscenza dell'approccio di valutazione rischi basato sulle evidenze: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ispezione ➤ Osservazione ➤ Conferma esterna ➤ Ricalcolo ➤ Ri-prestazione ➤ Procedura analitica ➤ Inchiesta
6. Capacità di valutare documenti e documenti	17. Conoscenza di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Metodi comuni di manipolazione dei documenti ➤ controllo incrociato delle evidenze e informazioni raccolte 18. Tecniche di ispezione visiva
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida dell'OCSE sulla due diligence per una condotta aziendale responsabile • Linee guida OCSE sul dovere di diligenza per filiere di fornitura responsabili (ad es. abbigliamento e calzature, minerali, prodotti agricoli) • Guida ISO 73:2009 "Gestione del rischio – Vocabolario" • ISO 31000:2018 "Gestione del rischio – Linee guida" • ISO 31010 "Gestione del rischio - Tecniche di valutazione del rischio" • Standard di rendicontazione di sostenibilità: ESRS (EFRAG), GRI, SASB (IFRS) • SRC 2030 "Linee guida per la certificazione della rendicontazione di sostenibilità" • Guida per i valutatori di GIF AP 	

16.5 Area 5: Valutazione dei rischi ESG con il sistema di punteggio GIF - Core

Area 5	Valutare i rischi ESG con il sistema di punteggio GIF
Obiettivo: Applicare il sistema di punteggio GIF per valutare il livello di esposizione ai rischi relativi a Governance & Management System, Social, Safety, Environment and Business Ethics.	
Competenze	Profilo di conoscenza
1. Possibilità di applicare il sistema di punteggio GIF	1. Conoscenza del sistema di punteggio GIF 2. Conoscenza del processo di scoring per ridurre il rischio di variazione 3. Possibilità di assegnare il punteggio per area e criterio 4. Valutazione complessiva, descrittori e soglie per il superamento
2. Capacità di valutare i rischi utilizzando il sistema di punteggio GIF	5. Conoscenza avanzata delle griglie di valutazione 6. Conoscenza avanzata della griglia di valutazione del Sistema di Governance e Gestione (basata su PDCA) 7. Conoscenza avanzata della griglia di valutazione del rischio specifico (Sociale, Sicurezza, Ambiente ed Etica aziendale).
3. Capacità di valutare il rischio di Governance	8. Conoscenza degli elementi di Corporate governance, codici e standard (es. ISO 37000) che influenzano il rischio Governance 9. Capacità di utilizzare la griglia di Rating per valutare il rischio governance
4. Capacità di valutare il sistema di gestione SR	10. Conoscenza della "struttura di alto livello" del SG di responsabilità sociale 11. Capacità di utilizzo della griglia di valutazione del Sistema di Gestione per la responsabilità sociale
5. Capacità di valutare il livello di esposizione ai rischi sociali	12. Conoscenza di base delle raccomandazioni ILO 13. Conoscenza di base di leggi e regolamenti nazionali/regionali del lavoro 14. Elementi di SG che influenzano la valutazione del rischio social 15. Conoscenza di metodi di raccolta di evidenze mediante il controllo incrociato di informazioni provenienti da diverse fonti (record, interviste, ecc.) 16. Capacità di leggere buste paga, contratti di lavoro, ecc. 17. Capacità di utilizzo della griglia di valutazione applicata ai rischi sociali
6. Capacità di valutare il livello di esposizione ai rischi per la salute e la sicurezza	18. Conoscenze di base classificazione OICCM 19. Conoscenza di elementi concorrenti alla valutazione del rischio sicurezza 20. Conoscenza dei rischi operativi (fisico, chimico, biologico, muscolo-scheletrico, psicosociale) 21. Capacità di utilizzo della griglia di valutazione applicata ai rischi sicurezza
7. Capacità di valutare il livello di esposizione ai rischi legati all'ambiente	22. Conoscenza di base del quadro normativo ambientale 23. Conoscenza dei rischi ambientali 24. Conoscenza degli elementi del SGA che concorrono alla valutazione del rischio ambientale 25. Conoscenza dei metodi per raccogliere prove dei rischi ambientali (tendenza passata, baseline, BAT, ecc.) 26. Capacità di utilizzo della griglia di valutazione applicata ai rischi ambientali
8. Capacità di valutare il livello di esposizione ai rischi legati all'etica aziendale	27. Conoscenza di pratiche commerciali leali come leggi e standard anticorruzione (ISO 37001), concorrenza leale, ecc. 28. Conoscenza delle problematiche dei consumatori 29. Capacità di utilizzo della griglia di valutazione applicata a pratiche commerciali corrette e problematiche dei consumatori
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni e raccomandazioni dell'ILO • Linee guida dell'OCSE sulla due diligence per una condotta aziendale responsabile • ISO 26000 "Guida alla responsabilità sociale" • ISO 37000 "Linee guida per la governance delle organizzazioni" e ISO 37001 "SG anticorruzione" • Comitato Italiano per la Corporate Governance "Codice di Autodisciplina" (o altri codici equivalenti) • GIF Framework (Criteri e sistema di punteggio) • Guida per i valutatori di GIF AP • GRI (Global Reporting Initiative), SASB e altri standard di sostenibilità 	

16.6 Area 6: Preparazione e conduzione di una Due Diligence GIF

Area 6		Preparazione e conduzione di una Due Diligence GIF	
Obiettivo: preparare e condurre una valutazione nel contesto del rating ESG GIF.			
Competenze		Profilo di conoscenza	
1. Capacità di gestire il pre-engagement		1. Conoscenza dell'analisi del contesto e della materialità 2. Conoscenza della revisione della documentazione 3. Conoscenza della valutazione di Autovalutazione 4. Conoscenza della valutazione di materialità (GRI, ESRS, ecc).	
2. Capacità di pianificare la valutazione		5. Capacità di preparazione del piano di valutazione 6. Capacità di preparare il piano di campionamento del colloquio (composizione del campione, questioni chiave, ecc.) 7. Capacità di preparare un ordine del giorno per la valutazione nella lingua dell'organizzazione controllata	
3. Capacità di raccogliere prove appropriate dei rischi ESG in conformità con le leggi/normative sulla privacy e sulla proprietà intellettuale applicabili		8. Capacità di raccogliere prove a sostegno per immagini 9. Capacità di raccogliere prove durante le interviste	
4. Possibilità di utilizzare l'app iAudit		10. App iAudit: cos'è e perché. 11. Come funziona l'app iAudit: pianificazione, cartelle e moduli e loro utilizzo.	
5. Capacità di organizzare e condurre una riunione di chiusura dell'audit		12. Capacità di condurre la riunione di apertura 13. Capacità di verificare lo scopo, l'obiettivo, il sistema di punteggio e le conclusioni 14. Conoscenza dell'incontro di consenso durante e dopo la valutazione 15. Conoscenza delle linee guida e delle migliori pratiche per presentare risultati e conclusioni alla direzione di un'organizzazione controllata	
Risorse			
<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida dell'OCSE sulla due diligence per una condotta aziendale responsabile • Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per catene di approvvigionamento responsabili nel settore dell'abbigliamento e delle calzature • ISO 19011 "Linee guida per l'auditing dei sistemi di gestione" • ISO 17029 "Valutazione della conformità – Principi e requisiti generali per gli organismi di convalida e verifica" • SRC 2030 "Linee guida per la certificazione della rendicontazione di sostenibilità" • GIF Framework • Guida per i valutatori di GIF AP 			

16.7 Area 7: Punteggio finale, preparazione del report e revisione (follow up)

Area 7		Punteggio finale, preparazione e revisione del rapporto	
Obiettivo: Per assegnare il punteggio finale, preparare il Rapporto di Valutazione Finale e condurre attività di follow-up.			
Competenze		Profilo di conoscenza	
1. Capacità di calcolare il punteggio e valutarne la coerenza con le evidenze raccolte		1. Conoscenza della definizione delle priorità e della valutazione dei risultati	
2. Capacità di scrivere dichiarazioni di valore aggiunto (area di miglioramento e punti di forza) nella rendicontazione di valutazione		2. Capacità di applicare il “sistema di punteggio per area”	
3. Capacità di condurre attività di revisione		3. Comprendere se il punteggio per area e il punteggio complessivo sono coerenti con l'organizzazione valutata	
4. Capacità di preparare la dichiarazione di convalida		4. Capacità di condurre riunioni di consenso	
5. Comprendere e spiegare la clausola di esclusione di responsabilità		5. Capacità di redigere il rapporto di valutazione finale	
		6. Capacità di redigere un report di “valore aggiunto”.	
		7. Capacità di rivedere un rapporto di valutazione finale	
		8. Capacità di verificare la coerenza tra prove, punteggi e affermazioni	
		9. Capacità di preparare il contenuto e la preparazione della dichiarazione di convalida.	
		10. Capacità di preparare il pacchetto di validazione per supportare la decisione finale	
		11. Capacità di preparare la relazione e la dichiarazione di assicurazione della rendicontazione di sostenibilità (SRC 2030)	
		12. Capacità di spiegare le clausole di manleva (Disclaimer)	
		13. Conoscenza delle implicazioni della relazione di valutazione finale sugli stakeholder rilevanti	
Risorse			
<ul style="list-style-type: none"> • GIF Framework • Guida per i valutatori di GIF AP • ISO 19011 “Linee guida per l'auditing dei sistemi di gestione” • SRC 2030 “Linee guida per la certificazione della rendicontazione di sostenibilità” (o standards simili) 			

Allegato 2 Mappa delle competenze e Greencomp

Matrice di corrispondenza tra il GreeComp – European Sustainability Competence Framework e la mappa delle competenze GIF AP Assessor.

Area	Competenza	Competenza GIF AP Assessor
1) Incarnare i valori della sostenibilità	1.1 Valorizzare la sostenibilità	A5.1 – A5.2 – A5.3 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5
	1.2 Sostenere l'equità	A5.1 – A5.2 – A5.3 - A5.4 – A5.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5
	1.3 Promuovere la natura	A5.1 – A5.2 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5
2) Abbracciare la complessità nella sostenibilità	2.1 Pensiero sistemico	A3.2 - A3.3 - A4.4 - A4.5 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 - A6. 1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5
	2.2 Pensiero critico	A2.5 - A4.4 - A4.5 - A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 - A6 .1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5
	2.3 Inquadramento di un problema	A2.2 - A3.5 - A4.4 - A4.5 – A5.1 - A5.2 - A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 - A5.7 - A5.8 - A6. 1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 - A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 - A7.5
3) Immaginare un futuro sostenibile	3.1 Comprensione di trend e impatti futuri	A3.1 - A4.1 - A4.2– A4.3 – A5.2 - A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 - A6.1 – A6. 2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5
	3.2 Adattabilità	A4.2 - A4.3 - A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6. 5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5
	3.3 Pensiero esplorativo	A4.3 – A4.4 – A4.5 - A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6. 4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5
4) Agire per la sostenibilità	4.1 Agente nelle politiche	A1.1 - A1.2 - A1.3 - A1.4 - A1.5 – A3.4 – A3.6
	4.2 Azione collettiva	A2.1 – A2.3 - A2.5 - A2.6
	4.3 Iniziativa individuale	A2.1 – A2.3 - A2.4 – A2.5 - A2.6